A cura di:

<u>Ciacciola Cristian</u>
<u>Durante Gabriel</u>
<u>Zizzi Marco</u>
<u>Caliandro Rocco</u>

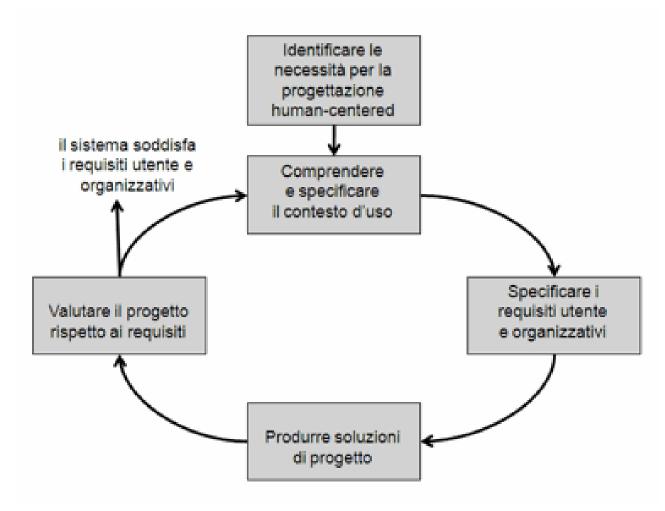
Progettazione UtAssistant v. 1.0

Progettazione del sistema UtAssistant attraverso il processo di progettazione human-centred secondo lo standard ISO 13407

Metodologia usata

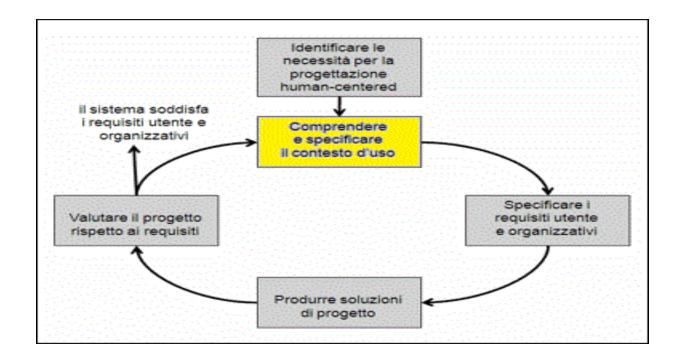
Per la realizzazione del sistema, essendo abbastanza complesso, è stato utilizzato un processo di progettazione descritto nell'ISO 13407

Metodologia usata



Comprendere e specificare il contesto d'uso

Il contesto d'uso in cui il sistema sarà utilizzato è definito dalle caratteristiche degli utenti, dei compiti e dell'ambiente fisico e organizzativo.



Comprendere e specificare il contesto d'uso Caratteristiche degli utenti

Questa piattaforma verrà utilizzata da due tipologie di utenti: valutatori (esperti) e utenti.

I valutatori si occupano di definire studi e analizzarli; essi giustamente, hanno abilità nel progettare studi d'usabilità, e nel analizzare uno studio. I valutatori hanno abbastanza esperienza nell'usare sistemi software di medio-alta complessità e spesso definiscono studi in mobile.

I utenti si occupano di eseguire gli studi assegnatoli. Su di essi è possibile definire molte caratteristiche, in quanto qualsiasi utente potrebbe svolgere studi di usabilità e quindi potrebbe avere anche caratteristiche diversi gli uni dagli altri; abitualmente non svolgono questa tipologia di compiti.

Comprendere e specificare il contesto d'uso Caratteristiche dei compiti

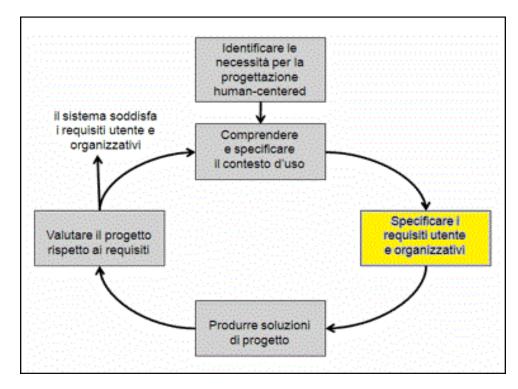
Questa piattaforma permette il compimento di vari compiti.

Principalmente, ci sono solo compiti abitudinari degli esperti che definiscono studi avente durata solitamente di 15-20 min.

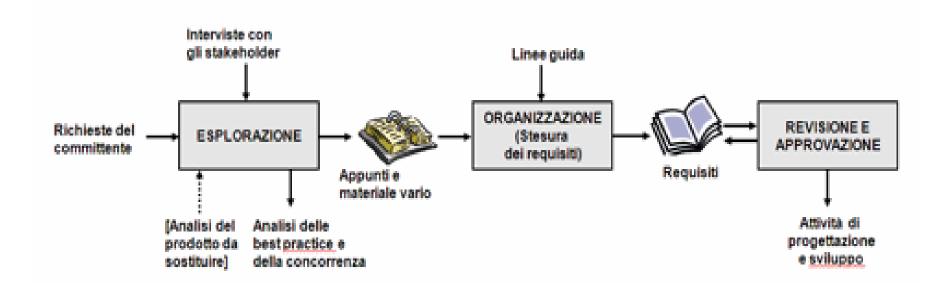
Comprendere e specificare il contesto d'uso Caratteristiche dell'ambiente in cui verrà utilizzato il sistema

Questa piattaforma è utilizzata in un ambiente non costante. Solitamente vengono definiti studi presso organizzazioni che si occupano di studi di usabilità. Questi studi inoltre, vengono condotti in un ambiente turbolente, in quanto gli utenti, spesso in mobilità, non danno molta importanza quando svolgono dei compiti assegnati.

In questa fase descriveremo i requisiti in relazione al contesto d'uso.



Per specificare i requisiti utente, abbiamo adottato il seguente schema:



Specificare i requisiti utente e organizzativi Esplorazione

In questa attività, vengono raccolte tutte le informazioni necessarie sugli obiettivi e le necessità riguardo il sistema da realizzare.

In primo luogo, vengono raccolte informazioni dal committente, cioè colui che ha avviato il progetto.

In secondo luogo, vengono raccolte informazioni mediante una tecnica di esplorazione. Ci sono molte tecniche che si possono utilizzare per la raccolta dei requisiti; nella costruzione di questo sistema si è usata la tecnica della intervista individuale con gli stakeholders.

Esplorazione: richiesta del committente (1)

Documento ricevuto dal committente.

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare una piattaforma web-based che consente ad uno o più esperti di condurre studi d'usabilità di siti web. In particolare, la piattaforma sarà costituita da due sistemi principali: il sistema "Valutatore", per l'esperto d'usabilità che progetta e analizza i test di usabilità e il sistema "User", per l'utente che partecipa al test e utilizza il sistema da valutare.

Esplorazione: richiesta del committente (2)

Come base di partenza, si richiede un gestore di utenti open source denominato UserFrosting. Requisiti da implementare nella piattaforma sono: doppio ruolo di utente, ovvero *valutatore* o *utente* con smistamento in due pagine diverse.

La pagina *valutatore* per la gestione degli studi con funzionalità di Definizione nuovo studio, avente come dettagli che l'esperto può inserire obiettivo, studio, istruzioni per utente, tasks (titolo, descrizione, durata massima), questionari (pagina vuota), checklist di dati da raccogliere (audio, video, input device, etc.), url sito da valutare. Si richiede inoltre, che i dati vengano inseriti opportunatamente in un database. Deve avere inoltre la funzionalità di Analisi studi: ovvero deve permettere di avere accesso ai dati collezionati da tutti gli utenti e visualizzare delle statistiche sui questionari (pagina vuota), sul comportamento dell'utente (pagina vuota), dei filmati/audio (pagina vuota) e dei task (durata, numero click, etc.).

La pagina *utente* invece, deve avere un wizard per guidare l'utente: nella lettura dell'obiettivo e nell'esecuzione dei task (prima far leggere la descrizione del task e poi lanciarne l'esecuzione; misurare tempo task e numero click e salvarli sul database alla fine di ogni task), nella somministrazione dei questionari (questionari come pagine vuote).

Esplorazione: intervista individuale non strutturata

Successivamente alla raccolta del documento del committente, si è ritenuto opportuno intervistare il committente, in quanto alcuni punti del documento ricevuto (doc. del committente) non sono chiari e ambigui. Nella prima intervista è stata fatta una sola domanda:

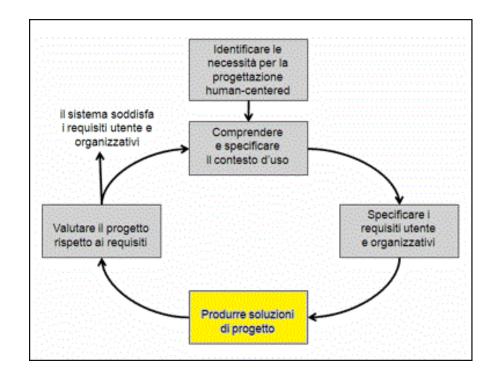
- (Domanda) Uno studio può avere più tasks allegati?
- (Risposta) Ogni studio può avere uno o più task!

Specificare i requisiti utente e organizzativi Organizzazione-Approvazione

Terminata l'esplorazione, si dovrebbero organizzare i requisiti in un documento apposito ed infine approvarlo; non si ritiene necessario in quanto i requisiti sono già schematizzati precedentemente.

Presentato al committente tale schematizzazione dei requisiti e approvato, si passa alla fase di progettazione.

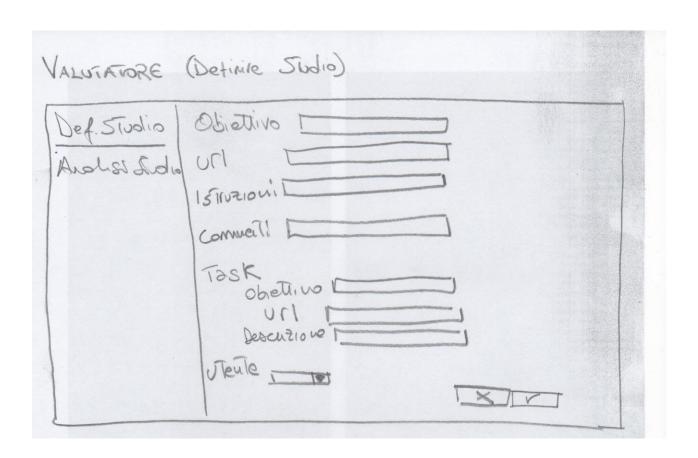
In questa fase individueremo le possibili soluzioni di progetto basandoci sull'analisi del contesto d'uso.



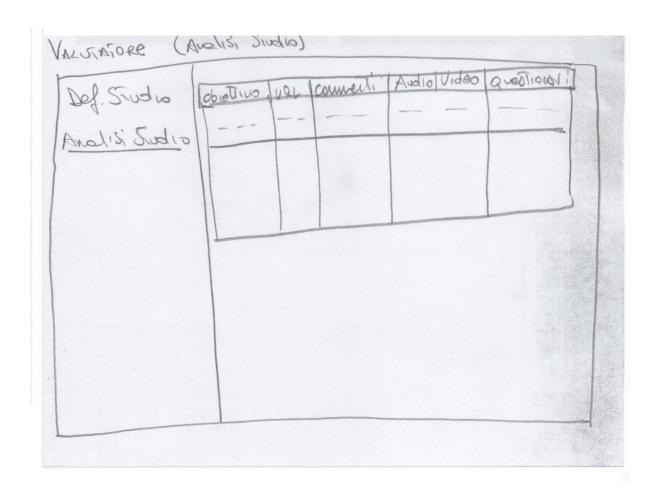
Per realizzare soluzioni più concrete, si è scelto di utilizzare prototipi di vario tipo.

Vengono mostrati di seguito i primi prototipi fatti. Come prima iterazione del processo di progettazione, sono stati scelti dei prototipi usa & getta, statici e a bassa fedeltà.

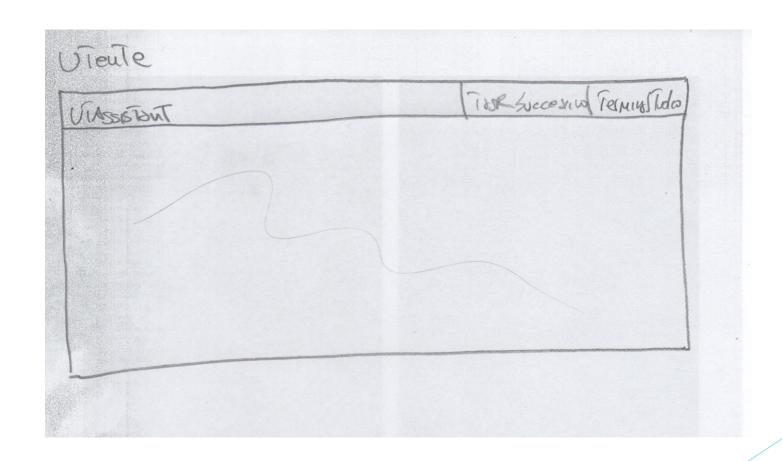
Lato valutatore: definisci studio



Lato valutatore: analizza studio

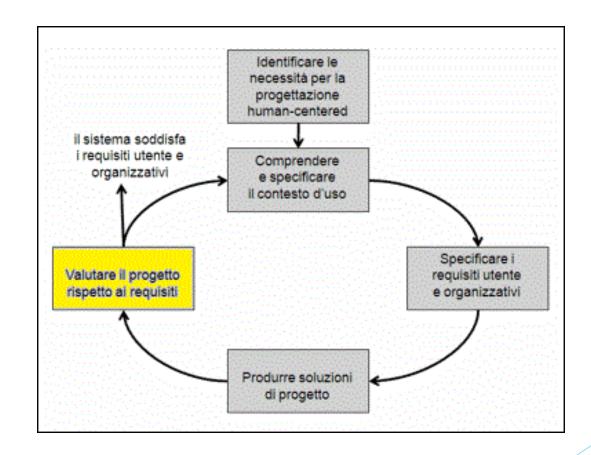


Lato utente: esecuzione studio



Valutazione del progetto nei confronti dei requisiti

In questa fase si valuterà il sistema/soluzioni.



Valutazione del progetto nei confronti dei requisiti

Come tecnica di valutazione, si è scelta quella delle valutazioni euristiche, in quanto non era possibile richiedere il coinvolgimento degli utenti finali.

Come euristiche di valutazione, si scelgono le dieci euristiche di Nielsen, che permettono a noi valutatori di inquadrare i problemi rilevati in categorie ben definite.

In questa prima iterazione, non si ritiene svolgere una valutazione euristica perché i prototipi, essendo a bassa fedeltà, servivano a dare uno «schizzo» del sistema.

Seconda Iterazione del processo

Approvazione del committente

Prima di dover continuare si è richiesto l'approvazione del committente; essendo stato d'accordo sulle scelte progettuali, si procede con la seconda iterazione del processo di progettazione human-centred.

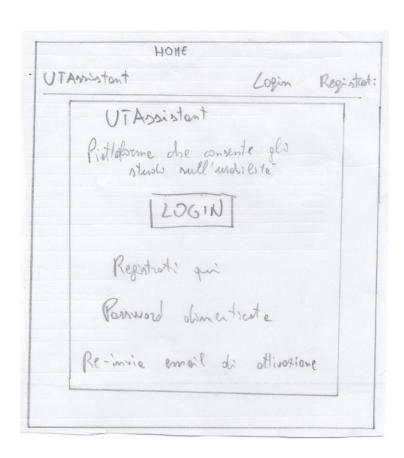
Comprendere e specificare il contesto d'uso

A riguardo, non c'è nulla di nuovo.

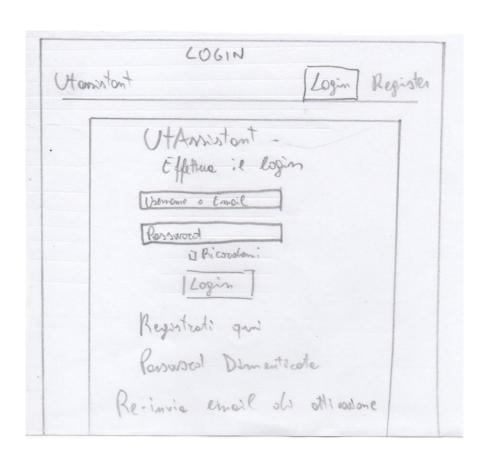
Si è constato, che nel produrre le precedenti soluzioni di progetto, mancano dei requisiti importanti non presi in considerazione.

Vediamo ora, le nuove versioni dei prototipi realizzati. Si sono scelti sempre prototipi usa & getta statici ma con più alta fedeltà.

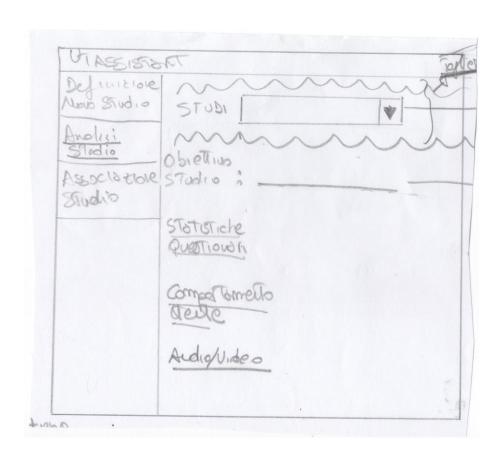
Prototipo: Login



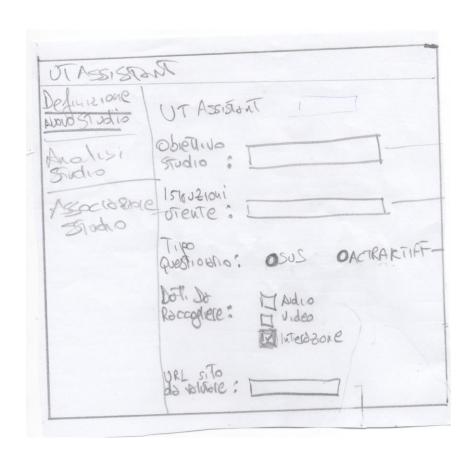
Prototipo: Login (2)



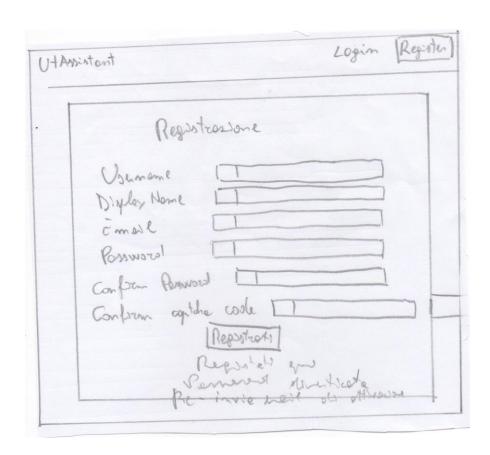
Prototipo: Analisi Studio



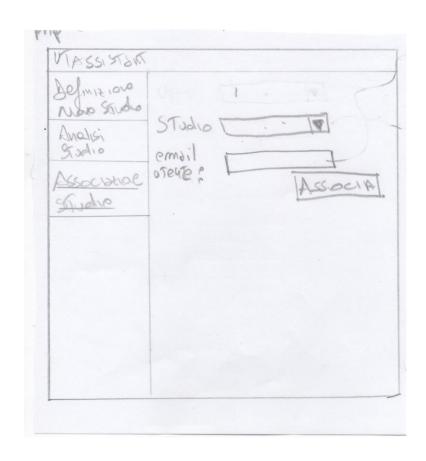
Prototipo: Definisci Studio



Prototipo: Registrazione utente



Prototipo: Associa studio con utenti



Valutare il progetto rispetto ai requisiti

Riteniamo ancora, non opportuno effettuare delle valutazioni euristiche.

Si richiede soltanto l'approvazione del committente.

Approvazione del committente

Prima di dover continuare si è richiesto l'approvazione del committente; per poter continuare, sono state fatte delle considerazioni: la scheda associazione studi-utente non deve esserci, ma deve essere conseguita dopo la definizione dello studio.

Terza Iterazione del processo

Comprendere e specificare il contesto d'uso

A riguardo, non c'è nulla di nuovo.

Specificare i requisiti utente e organizzativi

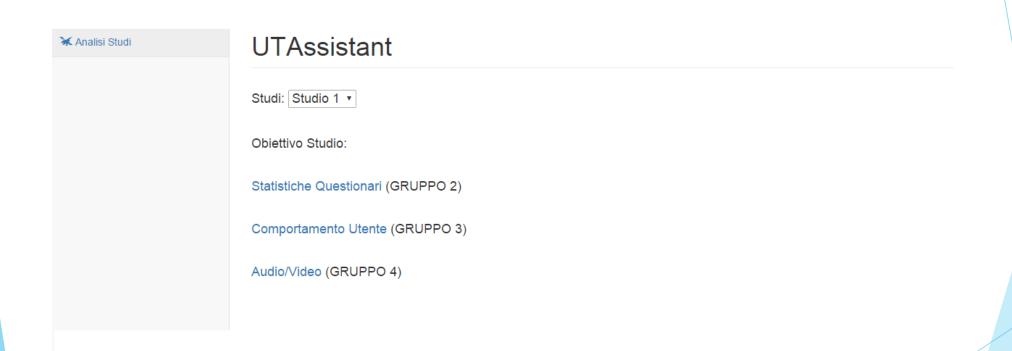
Nella fase precedente, c'era molto disordine nella implementazione delle soluzioni di progetto dovuto ad una disattenzione nel prendere in considerazione i requisiti.

Vediamo ora, le nuove versioni dei prototipi realizzati. Questa volta sono stati utilizzati dei prototipi ad alta fedeltà e non più usa e getta ma bensì evolutivi.

Prototipo: definisci studio

♠ Definizione nuovo Studio	
	UTAssistant
	Obiettivo Studio:
	Istruzioni per l'utente:
	Tipo Questionario: ⊚ SUS ⊚ AttrakDiff
	Dati da Raccogliere: ■Audio ■Video ☑ Interazione
	URL del Sito da Valutare:
	Invia

Prototipo: analizza studio



Rimandiamo la valutazione euristica all'ultima fase della progettazione (anche se andrebbe fatta ad ogni iterazione, ma il tempo è oro).

Approvazione del committente

Prima di dover continuare si è richiesto l'approvazione del committente; il committente si è mostrato d'accordo con le scelte fatte, si procede quindi alla quarta e ultima fase di progettazione.

Quarta Iterazione del processo

Comprendere e specificare il contesto d'uso

A riguardo, non c'è nulla di nuovo.

Specificare i requisiti utente e organizzativi

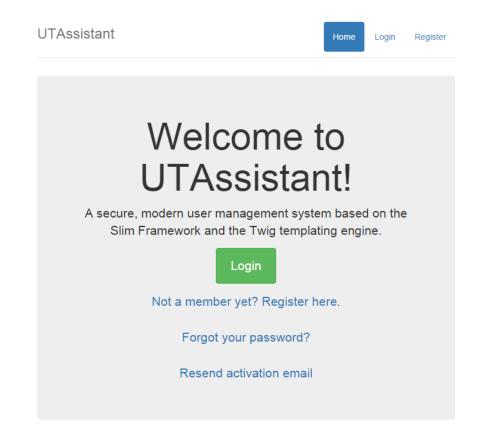
Nella fase precedente, si è visto che il sistema presentava dei problemi di usabilità. Per completare il sistema quindi, sono stati presi in considerazione tutti i requisiti raccolti.

Si procede con la presentazione dei nuovi prototipi. Questi si considerano gli ultimi prototipi del sistema, sono quindi abbastanza vicini al sistema stesso.

Prototipo: registrazione

UTAssistant		Home Login Register						
Latic got started								
Let's get started!								
Registration is fast and simple.								
Username	3	User name						
Display Name	3	Display name						
Email		Email address						
Password	Q,	8-50 characters						
Confirm password	a,	Re-enter your password						
Confirm captcha code	•	Organics only! 41786						
By registering an account with UTAssistant, you accept the terms and conditions.								
		Register						

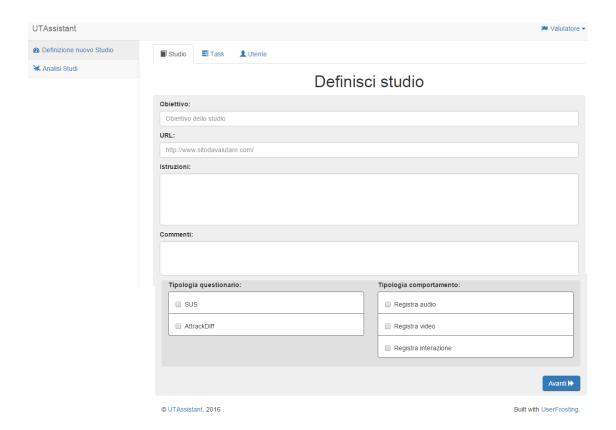
Prototipo: login



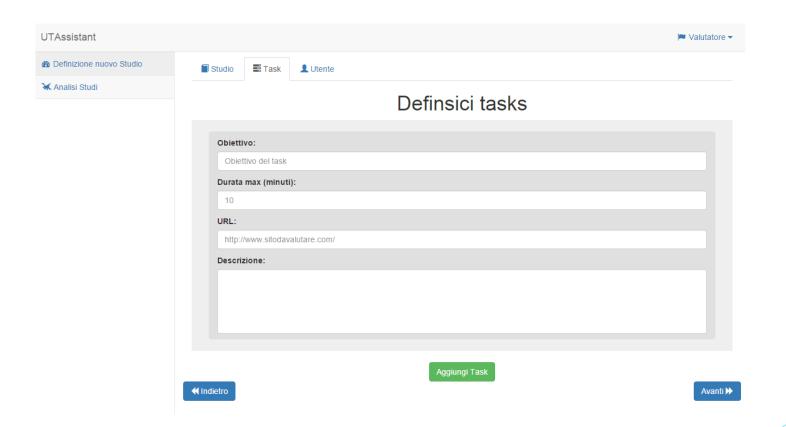
Prototipo: login (2)

UTAssistant		Home	Login	Register
	Welcome UTAssistal Please sign in.			
	Username or Email			
	Password			
	☐ Remember me			
	Login			
	Not a member yet? Register I	nere.		
	Forgot your password?			

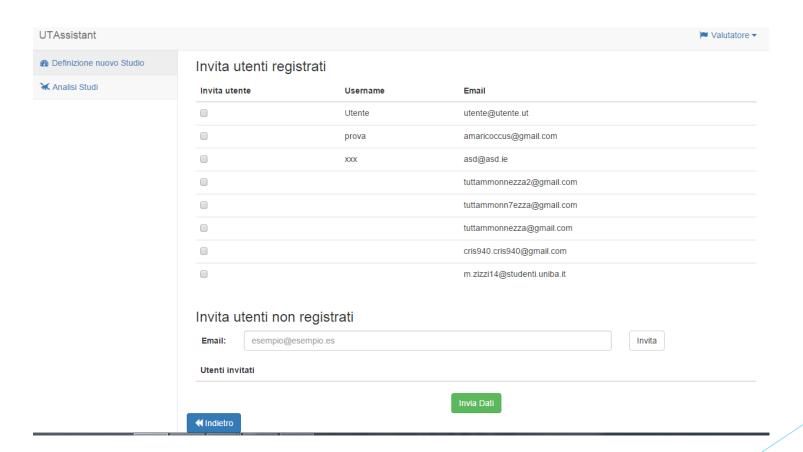
Prototipo: definisci studio



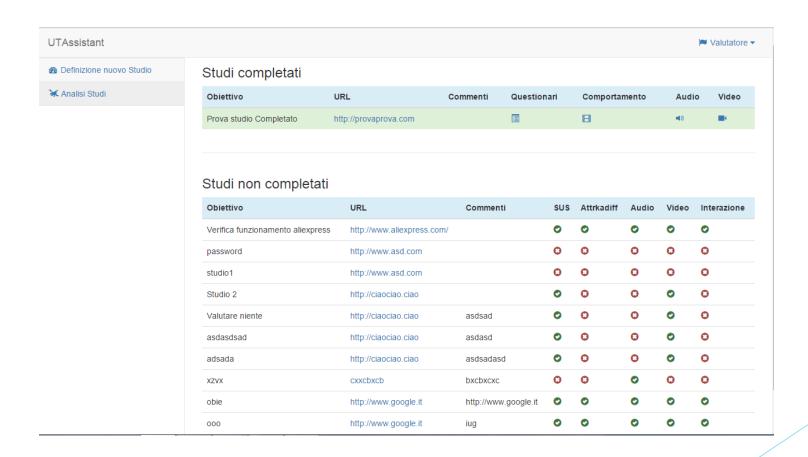
Prototipo: definisci studio (2)



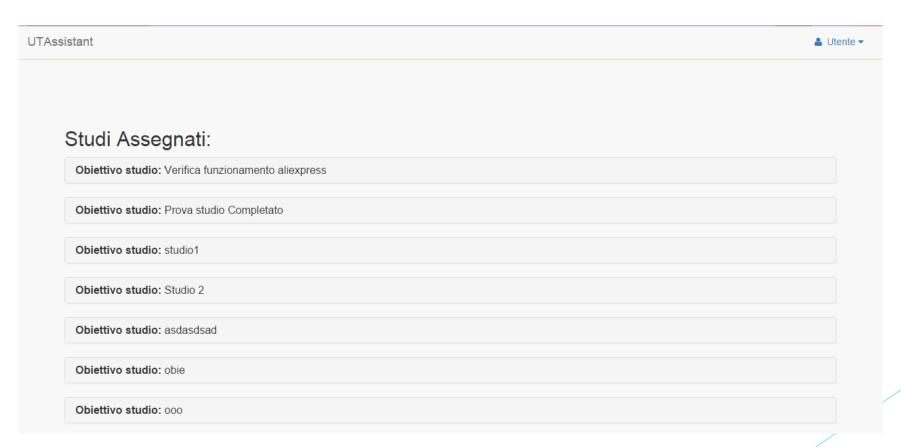
Prototipo: definisci studio (3)



Prototipo: analisi studio



Prototipo: lato utente → svolgi studio



In questa ultimi fase, si sceglie di effettuare una valutazione euristica.

Per effettuare questa valutazione, vengono presi in considerazione soltanto 5 delle 10 euristiche di Nielsen.

Valutazione euristica

Valutazione dell'euristica → Visibilità dello stato del sistema.

Per valutare questa euristica, si verifica che siano state seguite le linee guida del principio del dialogo relativo a Auto-Descrizione. Questo principio è soddisfatto in quanto c'è un'interazione evidente da parte del sistema, fornendo sempre feedback appropriati.

Valutazione euristica

Valutazione dell'euristica → Riconoscere piuttosto che ricordare

Per valutare questa euristica, si verifica che siano state seguite le linee guida del principio del dialogo relativo a Adeguatezza al compito. Questo principio è soddisfatto in quanto i compiti del sistema e le modalità di interazione sono modellate sulle caratteristiche degli utenti e sulle caratteristiche dei compiti. Sfrutta quindi le linee guida relative a questo principio.

Valutazione euristica

Valutazione dell'euristica → Guida e documentazione

Per valutare questa euristica, si verifica che siano state seguite le linee guida del principio del dialogo relativo a Adeguatezza all'apprendimento. Questo principio è soddisfatto in quanto il sistema ha una bassa soglia di apprendimento e quindi non occorre ogni volta imparare ad utilizzare il sistema ma è di facile uso, comunque.

Valutazione euristica

Valutazione dell'euristica → Libertà e controllo da parte degli utenti

Per valutare questa euristica, si verifica che siano state seguite le linee guida del principio del dialogo relativo a Controllabilità. Questo principio è soddisfatto perché, in ogni modo, è l'utente a guidare il sistema; questo è dovuto al fatto che il sistema gode di poche funzionalità.

Valutazione euristica

Valutazione dell'euristica → Prevenzione degli errori

Per valutare questa euristica, si verifica che siano state seguite le linee guida del principio del dialogo relativo a Tolleranza verso gli errori. Questo principio comprende una linea guida importante, ovvero di verificare e convalidare i dati. Questa verifica/convalida sono effettuate ad ogni inserimento di tipologia di dati al sistema, prevenendo quindi, il commettere degli errori. Inoltre, qualora sia commesso un errore, il sistema è in grado di far capire l'errore commesso da parte dell'utente.

Approvazione del committente

Soddisfatte le euristiche, si passa a successiva approvazione e consegna del sistema.

Il committente, contento di ricevere il sistema, si congratula con il team in quanto è stato sviluppato con le caratteristiche desiderate.

Si passa alla consegna del sistema.



Grazie dell'attenzione.

Si ricorda, che il processo è simulato!!!